

VareseNews

Gilli: "2001, anno attento anche alle scuole e al sociale"

Pubblicato: Venerdì 28 Dicembre 2001

Un anno alquanto positivo per l'amministrazione comunale. È quanto affermato dal sindaco Pierluigi Gilli guardando quanto fatto nel 2001. Molti i punti fondamentali affrontati nel secondo anno completo dell'attuale amministrazione, tra i quali spiccano, oltre ai vari investimenti nel settore culturale, nella viabilità e nella sicurezza, anche un certo interesse per le scuole cittadine e il sociale.

Per quanto riguarda il bilancio, molta soddisfazione viene espressa dal primo cittadino per "aver rispettato i parametri di stabilità imposti dalla normativa nazionale, tanto da consentire al Comune, come "premio", di godere di una notevole riduzione dei tassi applicati dalla Cassa Depositi e Prestiti sui mutui in corso, con il conseguente ampio risparmio della spesa per interessi". Altro punto di forza è stata la riduzione dell'imposizione fiscale con la diminuzione del 10 per cento sia dell'addizionale Irpef, sia dell'aliquota Ici.

Altri punti cardini si sono dimostrati essere gli investimenti per i lavori pubblici, per i quali sono stati investiti circa 18 miliardi, di cui molti destinati alla manutenzione di 7 chilometri di strade, e una cospicua parte di essi è servita a far fronte alle spese di manutenzione e ristrutturazione di molti edifici scolastici come le scuole Rodari, Ignoto Militi, la "vecchia" Pizzigoni, l'Aldo Moro, Vittorino da Feltre, le scuole materne comunali, la ex scuola Biffi, divenuta sede di svariate attività associative, o la costruzione del nuovo Liceo Legnani, quest'ultimo che ha mobilitato parecchie discussioni, ma che ha anche ottenuto un finanziamento da parte della Provincia. Sempre per le scuole, inoltre, Gilli spiega come abbia "confermato i contributi, i sussidi e le proposte di arricchimento educativo e formativo, nel rispetto dell'autonomia delle scuole pubbliche, sia statali, sia non statali. Per adeguarsi alle nuove normative riferite alle cucine scolastiche, è stata appaltata la realizzazione del nuovo centro di cottura, in regime di c.d. *project financing*, ossia della cucina centralizzata che fornirà i pasti a tutte le scuole, con possibilità di produzione anche per terzi".

Capitolo molto importante per il secondo anno di amministrazione Gilli è stato il settore del sociale, nel quale sono stati investiti circa 8 miliardi, una cifra leggermente superiore all'anno precedente. Il sindaco stesso spiega come "in questo campo, il principio della sussidiarietà applicato alla collaborazione tra Municipio ed enti ed associazioni di carattere umanitario e sociale ha condotto all'approvazione della cessione di stabili comunali all'ASL (Via Gorizia) per la realizzazione di un centro di igiene mentale, alla Coop. Casa del Partigiano (Piazza Maestri del Lavoro) per la realizzazione di un centro per anziani (nel 2000, fu ceduto un terreno al Villaggio SOS per la Casa di Accoglienza e per la Casa del Giovane). Si stanno perfezionando analoghi accordi con la Coop. Lavoro & Solidarietà e con la Croce Rossa". Inoltre, oltre all'imminente casa di riposo per anziani non autosufficienti (per la quale si è costituita la Fondazione, di cui Presidente è il Sindaco di Saronno), Gilli spiega come "la politica della casa è stata affrontata con particolare attenzione: il Comune di Saronno risulta proporzionalmente il maggior beneficiario dei contributi regionali all'affitto (cui partecipa in proprio con cospicui finanziamenti), tanto da aver distribuito sussidi integrativi all'affitto per oltre 140 famiglie. La situazione è indubbiamente sotto controllo, tanto che si riesce a far fronte agli sfratti ordinati dal Giudice ed a reperire alloggi in case comunali o dell'ALER con una riduzione sensibile dei tempi d'attesa".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

